

Album

LA REPUBBLICA
MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2017

gioielli

SUPPLEMENTO GRATUITO AL QUOTIDIANO CHE RITIENE DI "LA REPUBBLICA" A SPEDIZIONE ORDINARIA POSTALE. NUMERO 1. LEGGE 95/92 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA

La creatività è sempre più globale. E quella dei gioielli non sfugge alla regola. Ma in ogni Paese resistono tradizioni antiche. Un giro del mondo dall'India agli Usa alla scoperta di gusti e tendenze

Manushi Chhillar, 20 anni, indiana, è stata eletta Miss Mondo 2017

Mondi preziosi

fedele eterna

La promessa d'amore a cui solo pochi rinunciano



PAGINA 7

serate chic

I consigli delle celebrities per risplendere alle feste



PAGINA 9

tendenze

L'oro e le sue nuances: è chic indossarle tutte insieme



PAGINA 13

bijoux

Frasi e cerchi: i monili che raccontano chi siamo



PAGINA 16



Le strade di New York

Nella foto grande e qui sopra, ciondolo e bracciale della Bulgari Capsule Collection New York, dedicata ai graffiti. In oro rosa e diamanti, è stata definita in stile "fuori misura" perché ricorda l'energia di rapper come Jay-Z e Missy Elliott (prezzo su richiesta)

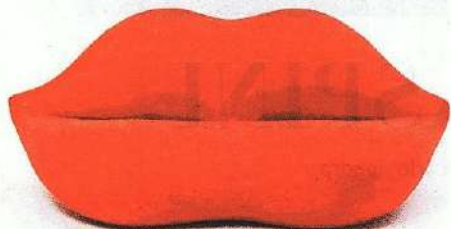
Monet e la tempesta

I gioielli della linea Buccellati Art Collection citano i quadri di grandi artisti. Tra questi, *Tempesta a Belle-Île*, realizzato nel 1886 da Claude Monet, padre dell'impressionismo. A destra, braccialetto flessibile in oro giallo e diamanti



La bocca di Mae

Cita il Lips Sofa di Salvador Dalí (anello in oro bianco e rubini della collezione Lips Mattioli (prezzo su richiesta)). L'opera surrealista del 1937, dedicata al sensuale sorriso della pin-up Mae West, è stata reinterpretata da Studi o 65, che ha disegnato il divano Bocca, messo in produzione nel 1970 da Gufram (sotto)



Nati sotto il segno del genio

Monet, Dalí, il Graffitismo dell'America Pop. Contaminazioni preziose tra arte e gioielleria

ELISA POLI

Stop ai preziosi troppo impetiti, sì a gioielli ironici, da portare dalla mattina alla sera, da vivere sponsoriatamente. C'è questo messaggio, dalla forza rivoluzionaria, nelle foto apparse sul numero di aprile di *Vogue* Usa del 1972: una giovane Cher indossa solo un costume da bagno, una collana e orecchini super pop. Appartengono alla prima, dirimpetto, collezione Stelle & Strisce Bulgari.

Questo spirito dissacrante nei confronti degli accessori è attuale più che mai: così Bulgari, che ha appena svoltato il restyling a cura di Peter Marino del negozio sulla Fifth Avenue, oggi riprende, come allora, colori e geometrie della bandiera americana, aggiungendo una capsule dedicata al Graffitismo: un movimento della street culture che alla fine degli anni Settanta rompe le regole sociali con gesti grafici, musica, abbigliamento. E così il logo Bulgari "esplosivo" come nella firma di un writer, e sigla bracciale, collana e perfino una cintura.

Da secoli ogni mutamento nel campo dell'arte influisce sul mondo della gioielleria, e viceversa. Nel Rinascimento artisti come Cellini e Donatello sono anche bravissimi orafi. E adesso sono i marchi di moda a fare da mecenate: per le feste natalizie Gucci proietta sulle vetrine citazioni letterarie estratte dal *Trionfo di Bacco e Arianna*, poema di Lorenzo de' Medici, e per i suoi artwall o cartoteghi annala talenti come lo spagnolo Ignasi Monreal, chemixa Surrealismo, fumetti, fashion illustration. Monreal, grazie al suo linguaggio unico, è stato scelto per i muralos di Milano e New York e per il libro-catalogo Gucci Gift Giving, in cui troviamo le sue opere digitali dedicate alla figura mitologica di Icaro.

Per chi volesse portare sempre con sé un po' d'arte, Buccellati rende omaggio a Claude Monet e al suo quadro del 1886 *Tempesta a Belle-Île*: nel bracciale e negli orecchini ritroviamo le pennellate del padre dell'Impressionismo. Mentre le labbra rosse di Mae West, ossessione di Salvador Dalí - che al volto dell'attrice dedicò una stanza-tempio in cui il divano era a forma di bocca -, rivivono nella collezione Lips Mattioli. Così oggi il bacio della femme fatale è un anello, vestito di pietre preziose o di lussuoso smalto.



FOTO: P. PIRELLA GÖTTSCHE LOWE/STUDIO LORRENA



Il gatto di Icaro

Dall'alto, un'illustrazione del catalogo Gucci Gift Giving, affidata all'artista spagnolo Ignasi Monreal e ispirato alla figura mitologica di Icaro; la spilla è a forma di testa di gatto con cristalli ricamati su base di seta. Di Gucci (prezzo su richiesta)